

IMMIGRAZIONE. Estate nera nel Canale di Sicilia

LAMPEDUSA: MENO SBARCHI, PIÙ MORTI

Dietro la diminuzione degli arrivi si nascondono tragedie atroci. Gli operatori lanciano l'allarme: «I viaggi sono sempre più disumani»

Una buona notizia che nasconde una tragedia. A Lampedusa, nei primi otto mesi di quest'anno, il numero degli sbarchi è più che dimezzato rispetto allo stesso periodo del 2006. Da 12.839 a 6.267. Ovvero 6.572 in meno, il 52%, secondo i dati di Medici senza frontiere.

Meno sbarchi, quindi meno vittime? «Niente di più sbagliato, anzi, il numero di morti nei primi otto mesi del 2007 ha già superato quelli di tutto il 2006», spiega **Gabriele Del Grande**, autore di *Mamadou va a morire* (Infinito edizioni, 160 pagine, 14 euro) e responsabile di Fortress Europe, il sito che dal 1988 monitora le migrazioni verso l'Italia e l'Europa.

Le cifre parlano chiaro: nel Canale di Sicilia sono 114, tra morti e dispersi, le vittime in più (+27%) rispetto a 12 mesi fa. E mancano ancora quattro mesi alla fine dell'anno. «Nessun paradosso, piuttosto un cambio obbligato di strategia da parte di chi organizza i viaggi», continua Del Grande, «la loro ferocia è aumentata con l'incremento dei controlli della polizia». Due i sotterfugi: «Li fanno partire con barche più piccole, da 40 posti al massimo, invisibili ai radar, ma molto più rischiose per la loro pessima qualità», aggiunge, «e per evitare l'arresto non inviano più scafisti, affidano la barca nelle mani a uno dei passeggeri, quello che sembra loro più esperto. Con conseguenze sempre più drammati-

che». **Antonio Virgilio**, responsabile per l'Italia di Msf, non riesce a rimuovere l'immagine di uno degli ultimi arrivi: «Un gommone malconcio sul quale c'erano una quarantina di migranti in condizioni disumane, partiti dalla Libia ben 10 giorni prima». Sono infatti le coste libiche le nuove basi

di partenza, dopo il giro di vite dei governi dell'Africa mediterranea, Tunisia in primis. «Sotto il sole, senza acqua né cibo, quelli che sopravvivono arrivano al Centro di accoglienza stremati», precisa Virgilio.

«Da qui se ne dovrebbero andare in tre-quattro giorni, ma i tempi spesso si allungano per l'aumento delle richieste di asilo», riferisce **Massimo Barra**, presidente della Croce Rossa italiana, che sta per aprire un proprio punto operativo sull'isola, all'indomani della sua visita al nuovo centro dell'isola. Che,

malgrado l'aumento di capienza a 600 posti (prima erano 190) non è tuttora in grado di sostenere l'impatto: «Dopo Ferragosto si era già arrivati a punte di 860 presenze». «Le condizioni rimangono drammatiche e l'emergenza non si ferma, piuttosto si organizza. C'è molta professionalità da parte degli operatori», prosegue Barra, «e gli stessi migranti, grazie alle informazioni che ricevono dai vari enti umanitari, riescono a far valere di più i propri diritti».

tutti i numeri

SBARCHI A LAMPEDUSA

Gen-ago 2006	12.839
Gen-ago 2007	6.267
Differenza	-52%

fonte MSF

MORTI NEL CANALE DI SICILIA

	2006	al 31/08/2007
Morti	96	102
Dispersi	206	314
Totale	302	416

fonte: Fortress Europe